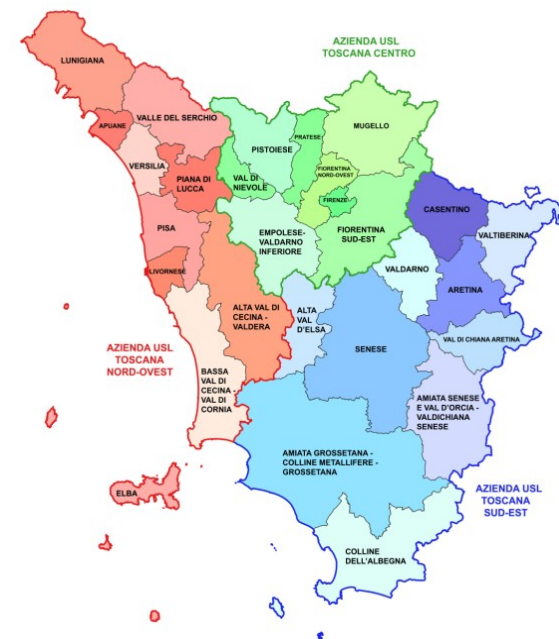


**AVVISO PUBBLICO –
INVITO A PARTECIPARE ALLA
PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA
PER LA CO-PROGRAMMAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55
DEL D. LGS. N. 117/2017, NELL'AMBITO DELLA
REDAZIONE DEL NUOVO PIANO INTEGRATO DI
SALUTE ZONALE
(DELIBERA ASSEMBLEA DEI SOCI
n.5 del 30/09/2025)**

<https://www.coesoareagr.it/>

COESO – Società della Salute è il **consorzio pubblico** sorto nel 2017 dalla fusione delle ex Zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Area Grossetana.

Oggi consta della partecipazione dei **20 Comuni** della nuova Zona Distretto e dalla **ASL Toscana sud-est**.



Elaborazione effettuata dal S.I.T.A. di Regione Toscana in data 20.12.2021

“La società della salute è ente di diritto pubblico, costituita in forma di consorzio e dotata di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, gestionale e tecnica, attraverso la quale la Regione attua le proprie strategie di intervento per l’esercizio delle attività territoriali sanitarie, sociosanitarie e sociali integrate” (L.R.T. 40/2005)

Piano Integrato di Salute

L.R.T. 40/2005 - art. 21

**“il Piano integrato di salute (PIS),
in coerenza con le disposizioni del piano sanitario
e sociale integrato regionale (PSSIR),
è lo strumento di programmazione integrata delle
politiche sanitarie e sociali **a livello zonale**”**

<https://www.coesoareagr.it/pis-2020-2022/>

PSSIR

L.R.T. 40/2005 - art. 18

“Il **Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR)** è lo strumento di programmazione intersettoriale con il quale la Regione, nell’ambito del programma regionale di sviluppo, definisce gli obiettivi di **politica sanitaria e sociale regionale** e i criteri per l’organizzazione del servizio sanitario regionale e dei servizi sanitari e sociali integrati in relazione ai bisogni assistenziali della popolazione rilevati dagli strumenti di valutazione e di monitoraggio della programmazione sanitaria e sociale integrata”

PSSIR 2026

Sono 7 gli obiettivi generali del Piano

1) Promuovere la salute in tutte le politiche

Favorendo il benessere e i corretti stili di vita con azioni specifiche in diversi setting, tra cui la scuola, la comunità, il lavoro, il servizio sanitario. Occorre sviluppare la consapevolezza e la responsabilità degli individui nei confronti della propria salute con un approccio integrato, continuativo, sostenibile, multifattoriale e multidisciplinare

2) Sviluppare l'assistenza territoriale

Realizzare un sistema integrato sanitario, sociosanitario e sociale più resiliente. Le riforme avviate passano anche dal completamento delle Case di comunità, Ospedali di comunità che andranno ad aggiungersi alle Centrali operative territoriali già entrate in funzione.

3) Rafforzare l'integrazione sociale, socio sanitaria e le politiche di inclusione

Per rispondere in maniera adeguata alle nuove forme di fragilità sociali e ridurre il più possibile le disuguaglianze, garantendo a tutti accesso agli interventi e alle prestazioni.

4) Promuovere e realizzare la circolarità delle reti.

Attraverso una riorganizzazione dei processi di cura centrati su una maggiore integrazione tra rete ospedaliera e servizi territoriali.

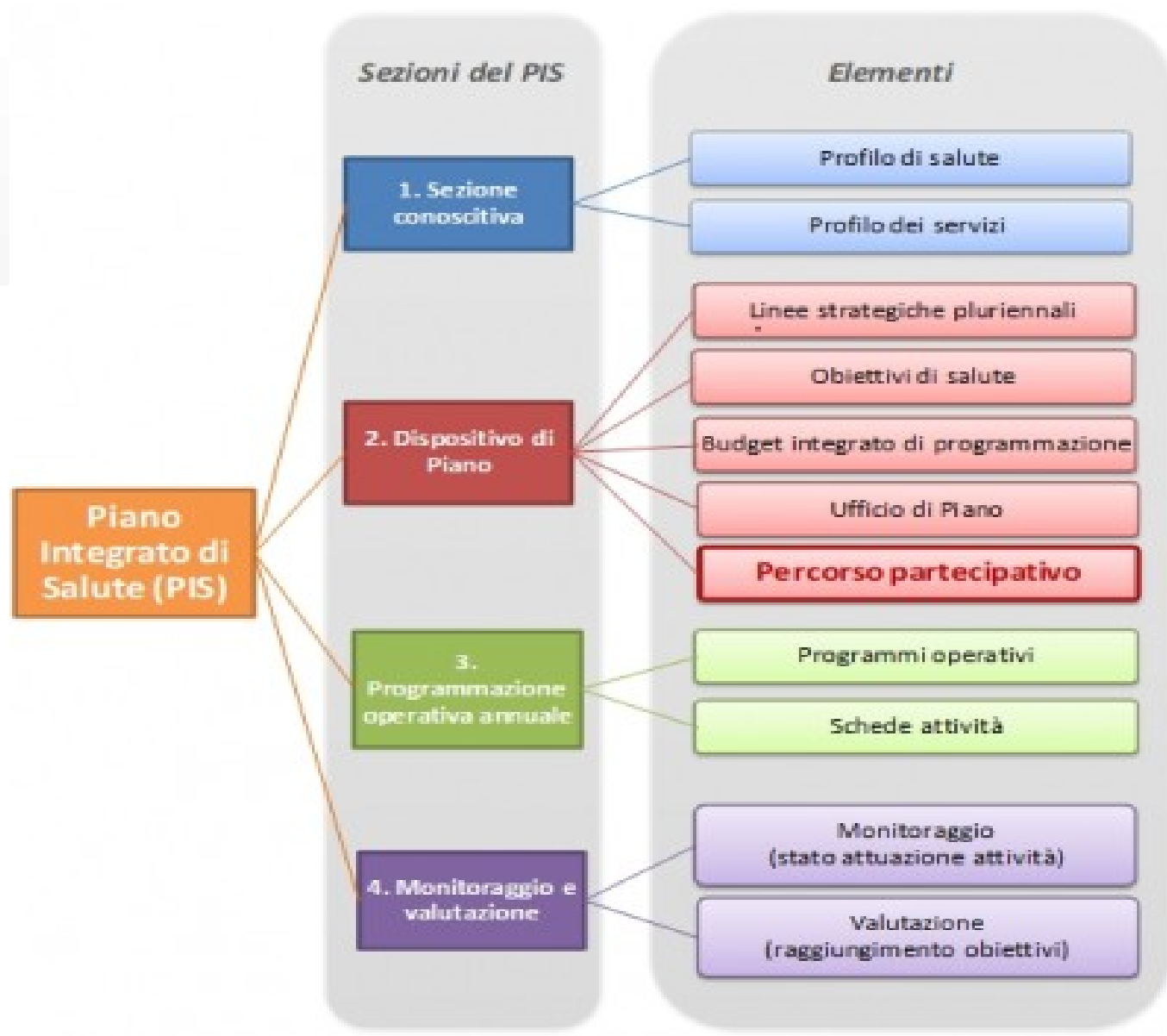
5) Garantire appropriatezza delle cure e governo della domanda.

Per ridurre le pressioni sul sistema sanitario pubblico e creando un equilibrio tra quantità e qualità dei servizi e sostenibilità del sistema.

6) Favorire la trasformazione digitale del sistema sanitario.

Rafforzando ulteriormente l'ecosistema digitale della Regione Toscana e semplificando ulteriormente l'accesso ai servizi per le persone.

7) Appoggiare la transizione ecologica e le politiche territoriali, concorrendo anche alle strategie per le aree interne.

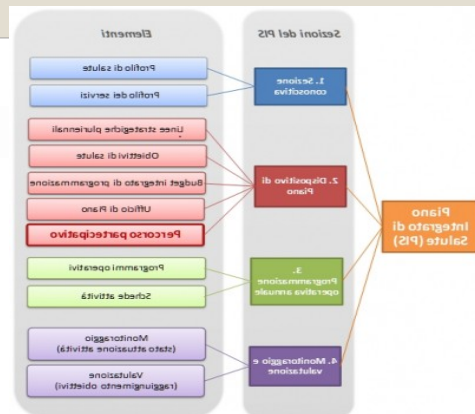




SOCIETÀ DELLA SALUTE
delle zone Amiata Grossetana,
Colline Metallifere e Grossetana

PIS

1. Sezione conoscitiva AGGIORNATA ANNUALMENTE



PROFILO DI SALUTE (elaborazione tecnica, Sds/Simurg Ricerche)

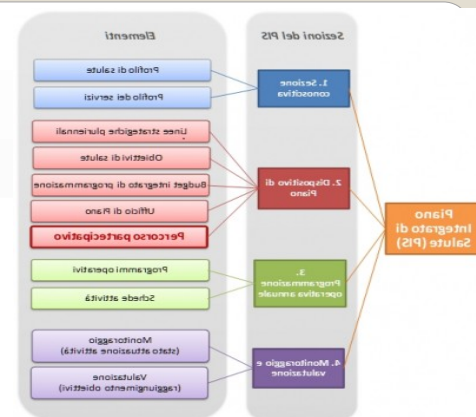
Il Profilo di Salute rappresenta la base conoscitiva dei bisogni e dei processi di salute che investono l'ambito territoriale zonale

PROFILO DEI SERVIZI (a cura degli uffici Sds e ZD ASL TSE)

Il Profilo dei Servizi descrive la rete dei servizi e degli interventi attivati dall'ambito territoriale

Vedi anche

<https://www.coesoareagr.it/pis-2020-2022/>



PIS

2. Dispositivo di piano

LINEE STRATEGICHE PLURIENNALI OBIETTIVI DI SALUTE

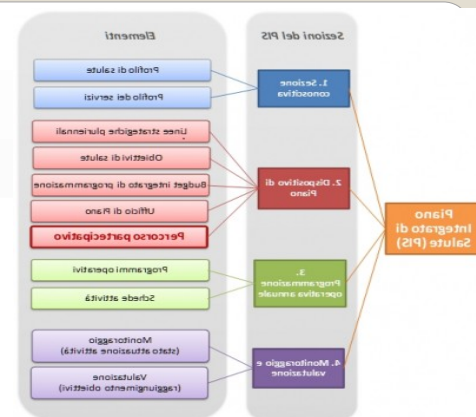
(su indicazione dell'Assemblea dei Soci –
RIMANGONO LE STESSE PER IL TRIENNIO)

...

PERCORSO PARTECIPATIVO

PIS

2. Dispositivo di piano PERCORSO PARTECIPATIVO



Legge regionale Toscana n.65/2020

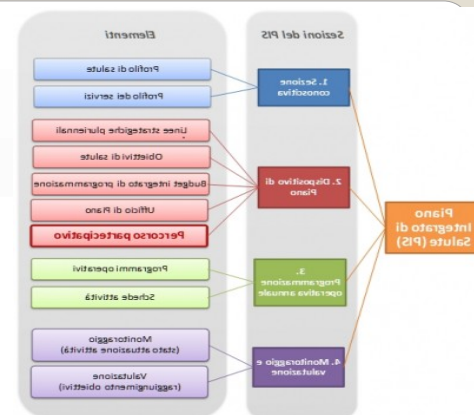
Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore
[art. 14]

“Il Piano integrato di salute ... è attuato, relativamente agli aspetti concernenti il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, mediante la co-programmazione e la co-progettazione”

COME STRUTTURARE IL PERCORSO PARTECIPATIVO?

PIS

2. Dispositivo di piano PERCORSO PARTECIPATIVO



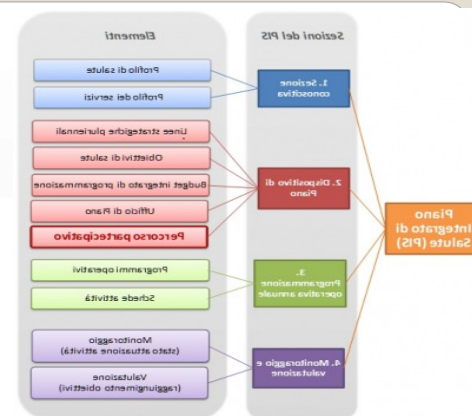
Co-programmazione

CTS, art. 55, c.2

“La co-programmazione è finalizzata all’individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili”.

PIS

2. Dispositivo di piano PERCORSO PARTECIPATIVO



Legge regionale Toscana n.65/2020

Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore

Art. 9

“[Le P.A.] mediante il procedimento di **co-programmazione**, quale attività istruttoria, acquisiscono gli interessi ed i bisogni rappresentati dagli enti del Terzo settore e dalle altre amministrazioni, **elaborano il quadro dei bisogni e dell’offerta sociale**, assumono eventuali determinazioni conseguenti nelle materie di propria competenza”.

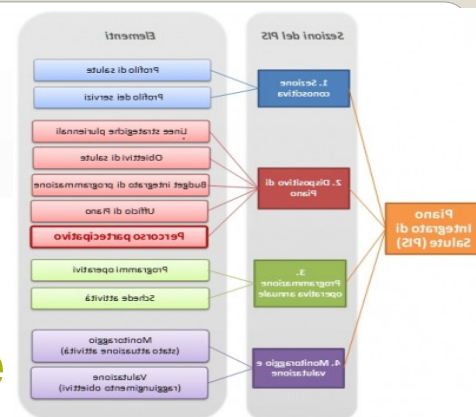
Si tratta di un vero e proprio PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Art.10

“I procedimenti di **co-programmazione** si svolgono nel rispetto dei seguenti principi:

a) la volontà dell’amministrazione procedente di attivare la **co-programmazione** risulta da un **atto**, **con il quale si dà avvio al relativo procedimento**;

b) all’esito dell’atto di cui alla lettera a), è pubblicato un **avviso**, nel rispetto della disciplina in materia di trasparenza e procedimento amministrativo, con il quale sono disciplinati le finalità, l’oggetto, i requisiti, i termini e le modalità di partecipazione al procedimento da parte degli enti di Terzo settore, nonché degli ulteriori soggetti diversi dagli enti di Terzo settore, purché il relativo apporto sia direttamente connesso ed essenziale con le finalità e l’oggetto dell’avviso”



PIS

3. Programmazione operativa annuale AGGIORNATA ANNUALMENTE

PROGRAMMI OPERATIVI

SCHEDE DI ATTIVITA'

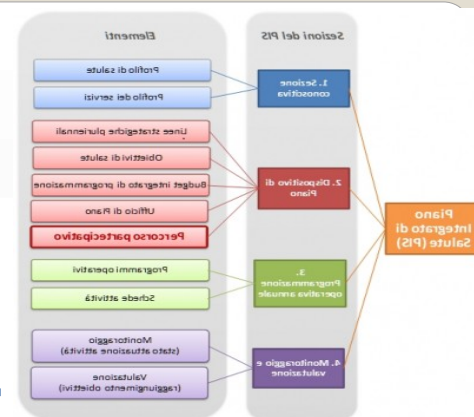
(a cura degli uffici Sds e ZD ASL TSE)

Vedi anche

<https://www.coesoareagr.it/pis-2020-2022/>

PIS

4. Monitoraggio e valutazione AGGIORNATA ANNUALMENTE



MONITORAGGIO

(a cura degli uffici Sds e ZD ASL TSE)

- INTERMEDIO dei Programmi, a settembre
- FINALE, dei Programmi e delle Schede (a febbraio anno successivo)

VALUTAZIONE

(a cura della Direzione Sds)

AVVISO ETS

ARGOMENTI

Area Grossetana - “Giovani: educazione, prevenzione, opportunità” – SEDE GROSSETO, Biblioteca Chelliana; prima seduta: 16 dicembre, ore 10

La crisi economica e l'emergenza Covid hanno lasciato conseguenze pesanti soprattutto sulla popolazione giovanile, in termini psicologici, di fragilità relazionale e di socialità, favorendo fenomeni di devianza e minore attitudine all'impegno e alla responsabilità. Il tema invita a pensare interventi psicologici, educativi, di prevenzione e di socialità, di opportunità lavorativa per la fascia di popolazione giovanile.

AVVISO ETS

ARGOMENTI

Area Colline Metallifere – “Il modello Casa della Comunità: realtà e prospettive in un territorio complesso comprendente comuni montani e marittimi” – SEDE di svolgimento delle sedute MASSA MARITTIMA, Palazzo Abbondanza; prima seduta: 16 dicembre, ore 15

La Casa della Comunità è un modello innovativo che prevede la presa in carico socio-sanitaria della persona, attraverso il lavoro di un team interdisciplinare: i servizi sanitari e sociali collaborano in modo integrato per rispondere in maniera coordinata e continuativa ai bisogni di salute e benessere delle persone.

A partire dalla situazione odierna, il tema invita a riflettere sulle modalità del servizio che sarà erogato ai cittadini.

AVVISO ETS

ARGOMENTI

Area Amiata grossetana - “Abitare un territorio che invecchia: comunità e servizi di fronte al declino demografico” – sede di svolgimento delle sedute in CASTEL DEL PIANO; prima seduta: 8 gennaio 2026

Lo spopolamento e l'invecchiamento della popolazione modificano profondamente la struttura sociale e la domanda di salute e welfare.

Il tema invita a riflettere su come garantire qualità della vita e la coesione comunitaria in territori sempre più fragili dal punto di vista demografico; promozione della salute, coinvolgimento dei giovani, valorizzazione del Terzo settore saranno alcuni elementi da prendere in considerazione durante la discussione.



SOCIETÀ DELLA SALUTE
delle zone Amiata Grossetana,
Colline Metallifere e Grossetana

Domanda di partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica

Il/la sottoscritto/a, nella qualità di legale rappresentante *pro tempore* di
.....

in relazione all'Avviso in oggetto, con la presente domanda intende partecipare alla procedura ad evidenza pubblica.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi (ART. 76 D.P.R. 445/28.12.2000), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

i dati identificativi del/della....., da me rappresentata/o:

denominazione

natura giuridica:

Associazione – APS – ODV – Cooperativa sociale – Fondazione - impresa sociale ☐ Altro (specificare
);

sede legale e riferimenti: Via/Piazza, n., CAP Città

d) P. IVA, C.F.;

altri legali rappresentanti pro tempore..... ;

attività principale (come da Codice ATECO e/o da Statuto)..... ;

attività secondarie

n. iscrizione nel Registro Unico del terzo settore RUNTS

i) Referente avviso co-programmazione: Sig./ra.
qualifica.....

j) eventuale delegato al tavolo di co-programmazione: Sig./ra. qualifica.....

j) recapiti: tel:.....; email:

PEC.....

di aver maturato nell'ambito sociale e sanitario la seguente esperienza (descrivere servizi e attività)

.....

AVVISO ETS

– requisiti di onorabilità e di moralità

insussistenza di una delle **cause di esclusione** previste agli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.lgs. n. 36/2023

[IMPOSSIBILITA' DI CONTRATTARE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE A CAUSA DI CONDANNE ETC], analogicamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile.

non versare – nei confronti dell'Amministrazione procedente – in alcune delle ipotesi di **conflitto di interesse**, previste dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

– requisiti di idoneità professionale

Possedere la **qualifica di Enti del Terzo Settore** ovvero tutti gli Enti no profit tutelati dal legislatore ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 106/2020 iscritti nelle apposite sezioni del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Organizzazioni di volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese e Cooperative sociali, Enti filantropici, Reti associative Società di mutuo soccorso);

– Procedura sull'ammissibilità delle domande di partecipazione

Gli interessati dovranno presentare la domanda di partecipazione, redatta sulla base del MODELLO A entro il **termine perentorio del 10/12/2025, ore 10**, tramite PEC all'indirizzo: sdsgrosseto@pec.it

AVVISO ETS

si raccomanda la partecipazione agli incontri di persone delegate dagli Enti partecipanti che:

- abbiano una **conoscenza sufficiente del sistema regionale di programmazione** delle politiche socio-sanitarie e socio-assistenziali

<https://www.regione.toscana.it/osservatoriosocialeregionale/attivit /programmazione-socio-sanitaria>

- abbiano preso visione del nuovo **Piano sanitario e sociale integrato regionale** (PSSIR: <https://www.regione.toscana.it/-/piano-sanitario-e-sociale-integrato-regionale-2024-2026>);

- abbiano conoscenze e **competenze adeguate sulle tematiche** oggetto del procedimento di co-programmazione;

- abbiano maturato esperienze significative nell'ambito dei temi della salute e del sociale;

- siano attivi e conoscano la realt  del territorio della Zona Distretto.

AVVISO ETS

Funzionamento dei tavoli

Il Responsabile della Sds nella prima sessione dei Tavoli ricorda l'oggetto e le finalità del procedimento, quindi apre i lavori, comunicando ai presenti il calendario delle successive sessioni.

***Per ogni ETS, potrà formulare il proprio contributo un solo rappresentante;** eventuali accompagnatori sono ammessi (al massimo uno per ogni ETS), ma senza possibilità di formalizzare il relativo contributo e ciò al fine di garantire la semplificazione del procedimento medesimo.*

*Gli interessati hanno la facoltà di presentare **contributi scritti**, da allegare al verbale delle sessioni, unitamente ad altra documentazione ritenuta utile, nonché di stendere di pugno il proprio contributo scritto, che il Responsabile acquisisce agli atti.*

Le operazioni dei Tavoli sono debitamente verbalizzate.

AVVISO ETS

Funzionamento dei tavoli

Ai Tavoli partecipano di diritto:

- gli Enti soci della Sds (ASL TSE e Comuni)*
- i soggetti che fanno parte del sistema di welfare locale allargato (Prefettura, Forze di Polizia, Istituti scolastici, Centri per l'Impiego, Sindacati, Associazione di categoria, etc.),*
- i rappresentanti del Comitato di Partecipazione della Sds.*

INDICAZIONE BIBLIOGRAFICA

Il sussidiario è il risultato del lavoro svolto dal tavolo regionale permanente di coordinamento sull'amministrazione condivisa costituito da Regione Toscana, Anci Toscana, Forum del Terzo settore della Toscana e Cesvot.

Sito internet: <https://amministrazionecondivisatoscana.it/>

